

La poliziotta Alessia Cioffi salva dal suicidio una vicina

L'agente reggiana è stata premiata alla Camera dei deputati

La sindacalista è riuscita a instaurare un contatto con la donna ed è intervenuta tempestivamente

di **Serena Arbizzi**

Reggio Emilia L'agente della **Questura** di Reggio Emilia Alessia Cioffi, sindacalista del **Siap**, è stata premiata alla Camera dei deputati per un gesto in cui ha unito empatia, tempestività e grande attenzione al prossimo, facendo la differenza nelle vite altrui.

Lunedì, alla Sala della Regina della Camera, a Roma, Alessia è stata premiata durante la quarta edizione di "Donne Coraggiose", un evento della Rete Civica delle Donne che celebra la cultura dell'esempio e il senso del dovere. Ha ricevuto il riconoscimento dal vicepresidente della Camera, Fabio Rampelli, e successivamente ha incontrato il **Capo della Polizia, Vittorio Pisani**, accompagnata dal **Questore** di Reggio Emilia Carmine Soriente. La cerimonia, arricchita dalla presentazione del volume "Le invincibili", ha voluto rendere

omaggio a sedici donne che hanno saputo farsi ponte e scudo per gli altri.

La motivazione del premio per Alessia richiama l'umanità dimostrata in un intervento delicatissimo nel quale, libera dal servizio, è riuscita a salvare una donna che stava per compiere un gesto estremo su un cornicione, restando accanto al suo dolore per oltre mezz'ora e costruendo fiducia quando ogni speranza pareva svanita. Ha partecipato a quest'occasione una delegazione del **Siap** Emilia Romagna e una delegazione di Reggio Emilia, città dove Alessia presta servizio, insieme al segretario nazionale Vincenzo Annunziata. «Lo abbiamo fatto per condividere un orgoglio che sentiamo come famiglia prima ancora che come organizzazione, poiché questo premio non appartiene soltanto ad Alessia, ma parla dei valori che ogni giorno animano il nostro servizio e il nostro impegno sindacale nel segno della solidarietà e della vicinanza ai cittadini», spiegano il segretario provinciale **Siap** Al-

do Aragiusto e il segretario regionale **Siap** Giovanni Punzo.

«Ero fuori dal servizio quel giorno, stavo passeggiando nei paraggi del palazzo dove abito e ho sentito delle urla», racconta la sindacalista Alessia Cioffi. «Affacciandomi, mi sono accorta che provenivano dai residenti che guardavano l'ottavo piano, dove una donna era appesa alla balaustra del balcone. Io sono subito salita al settimo piano, dal vicino del piano sottostante, mi sono affacciata al balcone sotto il suo e ho iniziato a parlarle, ho cercato il contatto comunicando con lei e l'ho fatta sfogare. In tutto ciò non l'ho mai obbligata a scendere dal balcone né a parlarmi, la lasciavo esprimere. È emersa una depressione frutto di grave solitudine. Lei si è fidata di me, le ho promesso che non sarebbe rimasta sola e in seguito le sono stata vicina. Poi è scesa dalla balaustra, mi ha aperto la porta, l'ho presa tra le braccia e sono intervenuti i soccorsi e i colleghi delle Volanti».





Da sinistra, il questore di Reggio Emilia, Carmine Soriente, la poliziotta della Questura di Reggio e sindacalista Siap Alessia Cioffi e il capo della polizia Vittorio Pisani; il gesto di Alessia ha avuto un'eco nazionale